

“Il sindaco è in divieto di sosta”

Pubblicato: Lunedì 26 Novembre 2007

 **Dal *déjeuner sur l'herbe* (nella foto) al *parquer sur l'herbe* (vedi foto sotto): cambiano i tempi, resta lo scandalo.** Se il quadro di Manet aveva sconvolto i benpensanti della Francia ottocentesca, l'automobile del sindaco Gigi Farioli parcheggiata domenica sull'erba del parco del Museo del Tessile è già oggetto di un'interrogazione in consiglio comunale.

 Il sindaco si era recato sul posto per seguire i lavori del congresso cittadino di Forza Italia, ma **la sua Bmw è stata fotografata... in posa compromettente** dal segretario cittadino di Rifondazione Comunista **Jarno Marchiori**, che abita nelle immediate vicinanze e, visto arrivare il primo cittadino, si è improvvisato paparazzo a tutela della pubblica decenza e del codice della strada. L'automobile era infatti parcheggiata all'interno del parco e sull'erba, in divieto (dal comando dei vigili ci confermano che è vietato parcheggiare lì), benché all'esterno posti liberi a quell'ora ve ne fossero, come testimoniano altre foto prodotte da Marchiori e inviate per conoscenza a tutti i quotidiani della zona.

Il consigliere comunale Antonello Corrado ha dichiarato che presenterà quanto prima un'interrogazione sul fatto. «Qualcuno crede che, vinte le elezioni, la città sia sua» commenta: «ma è lui che deve mettersi al servizio dei cittadini». **In verità il sindaco aveva appena finito di "servire i cittadini"**, nel senso tecnico del termine: poco prima aveva infatti riempito piatti e augurato buon appetito ai buongustai accorsi alla megarisottata con luganiga da cinquemila porzioni, offerta in centro dall'associazione macellai ed andata ovviamente a ruba.

Quanto alla questione del parcheggio "proibito", il primo cittadino **non si scompone**: dapprima parla di «posto riservato» (lapsus rivelatore), poi realizza e commenta: «se ho commesso infrazioni, le rilevino i vigili». A Rifondazione Farioli replica sottolineando quello che ritiene un suo merito: «In tema di riduzione di costi della politica, **non notano che il sindaco usa sempre la sua di macchina, evitando di utilizzare l'auto blu?**» Resta ora da vedere l'esito della vicenda, posto che di multe non se n'è viste: nessuno ha pensato, infatti, di mettere un *photored* anche al cancello del Museo del Tessile...

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it